

ATTO SECONDO.

SCENA I.

Mezzo giorno.

Campagna sparfa d' Alberi quà e là, e irrigata da ruscelli fra la casa di Belisa e quella di Carlotto.

*Tognuccio, colla vangho sulla spalla
indi Astolfo, e poi Carlotto.*

*Tog. In quest' ora meridiana
Fa un gran caldo veramente;
La stagione già si sente,
Che comincia ad avvanzar.*

*[getta la vangha]
Ma poichè non è lontana
D' una pianta l' ombra amica
Voglio quì dalla fatica
Le mie membra riposar.
A me intanto di Rosina
Stia l' immagine vicina
I miei sonni a rallegrar.*

[Siede sott' un albero e s' addormenta.]

*Ast. Questa è vendetta!
Così si farà!*

Affè